DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N.1
N. 1014/AV1 DEL 23/07/2021

Oggetto: DGRM n. 600/2020 – DGRM n.666/2020 - Ricognizione delle progettualità approvate dalle UO SES dell'Area Vasta 1 per la gestione delle attività dei Centri Socio Educativi Riabilitativi per disabili nella fase pandemica.

IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N.1

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Direttori UOC Bilancio e Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare, ai sensi della DGRM n.600 del 18/05/2020, la ricognizione delle progettualità approvate dall'UO SeS dell'Area Vasta 1 per la gestione delle attività dei Centri socio educativi riabilitativi per disabili nella fase pandemica come da tabella riepilogativa;

2. di dare atto che tale ricognizione è avvenuta a seguito di attività di coprogettazione definita a livello territoriale tra le strutture erogatrici e le U.O. S.e.S. territorialmente competenti nel rispetto delle modalità operative e delle indicazioni contenute nel Piano Territoriale Regionale, ai sensi della DGRM n. 600/20 e della DGRM n. 666/20;

3. di dichiarare che dalla presente determina non derivano ulteriori oneri economici a carico del bilancio dell'Area Vasta 1;

4. di trasmettere il presente atto a:
a. Collegio Sindacale,
b. Direzione Generale Asur

5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 L.R. n.36/2013.

(Dr. Romeo Magnoni)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. URP- Servizi Amministrativi Territoriali

Normativa e Atti di riferimento

- DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502 s.i.m. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 13/2003 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 26/1996 s.i.m. "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- Decreto Legislativo n. 50/2016;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 "Dichiarazione dello Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19" convertito con legge 5 marzo 2020, n° 13;
- DPCM del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto –legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19":
- Decreto-legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- DPCM del 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- DPCM del 9 marzo 2020 con il quale le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 previste dal DPCM 8 marzo 2020, sono state estese a tutto il territorio nazionale;
- Decreto-legge del 9 marzo 2020 n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"
- DPCM dell'11 marzo 2020 con il quale sono state individuate "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID -19";
- Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con legge 24 aprile 2020, n° 27;
- Circolare del Ministero della Salute n. 11715 del 03.04.2020 "Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determina-zione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio";
- DPCM del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- D.G.R. n. 110 del 23 febbraio 2015 "Piano regionale socio sanitario 2012-2014 – Istituzione e modalità operative delle Unità Operative funzionali Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)
- D.G.R. n. 111 del 23 febbraio 2015 "Piano regionale socio-sanitario 2012-2014- Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali;
- Legge regionale n. 21 del 30 settembre 2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;

Normativa Regionale

- DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Regolamento regionale n. 1 del 1 febbraio 2018 “Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell’art. 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21;
- Decreto Presidente Giunta Regionale n. 286 del 25 novembre 2019 "Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.). Revoca D.P.G.R. n.60/2012 e n.152/2014 Nuove disposizioni. Adottato ai sensi dell'art. 7, l° comma della L.R. n. 32/2001 ";
- Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 628 del 27.02.2020, recante Nomina Soggetto Attuatore Regione Marche”;
- D.G.R. n. 270 del 02.03.2020 "Assegnazione risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (COVID -19)";
- D.G.R. n. 272 del 09.03.2020 "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Marche in materia di prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID n. 4 del 10/03/2020;
- D.G.R. n. 320 del 12.03.2020 "Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03 .2020";
- D.G.R. n. 360 del 18.03.2020 "DGR 270/2020 - Risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal coronavirus (Covid-19) Ulteriore assegnazione -Piano pandemico";
- D.G.R. n.345 del 16/03/20 “Emergenza COVID-19: diagnosi molecolare per COVID-19”;
- D.G.R. n. 414 del 03/04/20 “Emergenza COVID-19 - Avvio test sierologici: modalità operative”
- DGR n. 416 del 03/04/20 “Risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (Covid-19). Ulteriore assegnazione”
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Marche in materia di prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID n. 19 del 3/4/2020
- DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020 “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” come modificata dalla OCDPC n.638 del 22 febbraio 2020;
- OCDPC n. 654 del 20 marzo 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e Ocdpc n. 656 del 26 marzo 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, come modificate da Ocdpc n. 666 del 22 aprile 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- OCPDC n. 665 del 22 aprile 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”.
- DGRM n.600 del 18 Maggio 2020 “Piano Territoriale della Regione Marche per la riapertura graduale dei Centri Semiresidenziali Sanitari e Sociosanitari nella Fase 2 dell’emergenza Covid-19”;
- DGRM n.665 del 3 giugno 2020 “Dpcm 26 aprile 2020 art. 8 Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità” - Adozione Piano territoriale per la riattivazione delle attività sociali e sociosanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione comprese quelle erogate all’interno o da parte dei centri semiresidenziali per persone con disabilità. Integrazioni alla DGR 604 del 25.05.2020 e sostituzione della Tabella riepilogativa”;
- DGRM n. 666 del 3 giugno 2020 “Approvazione protocollo d’intesa tra Regione Marche, ACI e Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell’art.48 del D.L.17.03.2020, n.18 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in L. 27/2020, modificato da art. 109 del D.L. 16.05.2020 n. 34 e dell’art.9 D.L.9.03.2020, n.14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID”. Revoca della DGR 559/2020”

- Nota del Servizio Sanità/Servizio Politiche Sociali e Sport prot.n. 591632 del 12/06/2020.
- Determina DAV n.918 del 21/08/2020: " DGRM n.600/2020- Piano territoriale dell'Area Vasta 1 per la riapertura graduale dei Centri Semiresidenziali Sanitari e Sociosanitari nella fase 2 dell'emergenza COVID-19ASUR avente ad oggetto : DGRM n.600/2020 –Piano territoriale dell'Area Vasta 1 per la riapertura graduale dei Centri Semiresidenziali sanitari e sociosanitari nella fase 2 dell'emergenza COVID-19";

Motivazione

L'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con l'Ordinanza regionale n. 4 del 10/03/2020, al fine di prevenire ancora più efficacemente il rischio di contagio tra la popolazione più fragile, all' art. 2, si dispone la sospensione su tutto il territorio regionale delle attività dei servizi semiresidenziali per persone anziane, disabili e affette da disturbi mentali a far data dal 11/03/2020 e fino al 3/04/2020, incentivando ove possibile percorsi di domiciliarità e/o servizi di prossimità.

Con ordinanza regionale n. 19 del 03/04/2020 la Regione Marche ha disposto la prosecuzione della sospensione dal 4 aprile fino alla revoca o all'entrata in vigore di nuove disposizioni da parte dello Stato.

Il protrarsi della sospensione dei servizi territoriali di prestazioni essenziali, la limitazione degli spostamenti e l'ansia per la pandemia in corso ha ricadute sulla salute delle persone fragili e non autosufficienti determinando un deterioramento anche della qualità della vita dei nuclei familiari.

L'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.04.2020 disponeva la riattivazione, secondo piani territoriali adottati dalle Regioni, delle attività sociali e socio-sanitaria dei centri semiresidenziali per persone con disabilità.

La Regione Marche ha ritenuto quindi necessario, ripristinare gradualmente in maniera organica e strutturata, i percorsi assistenziali, di sostegno e di cura a favore non solo delle persone disabili, ma, ma anche delle persone anziane e delle persone affette da disturbi mentali, nel rispetto delle misure nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La ripresa dei servizi è pertanto avvenuta gradualmente, garantendo al contempo che tali persone fossero supportate nell'assistenza quotidiana ricorrendo anche ad interventi innovativi, promuovendo adeguate strategie, e utilizzando modalità comunicative efficaci che mantenessero elevato il livello di sicurezza personale e collettiva.

Nella cornice normativa e secondo le direttive contenute nelle Delibere di Giunta Regionale DGRM n.600 del 18 Maggio 2020, n.665 del 3 giugno 2020 e n. 666 del 3 giugno 2020, la riapertura dei suddetti centri semiresidenziali è avvenuta a seguito di attività di co-progettazione, definita a livello territoriale tra le strutture erogatrici e le U.O. S.e.S. territorialmente competenti nel rispetto delle modalità operative e delle indicazioni contenute nel Piano Territoriale Regionale come da determina del Direttore dell'Area Vasta1 n.918 del 21/08/2020;

Con la DGRM n.666 del 03/06/2020, è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa Regione Marche, Alleanza delle cooperative Italiane Marche e Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'articolo 48 del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 e dell'articolo 9 decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID".

Pertanto a seguito della stessa con nota prot. n. 43940 del 12/06/2020 la Direzione Servizi Amministrativa Territoriale dell'Area Vasta 1 congiuntamente con il direttore UOC Cure Tutelari comunicavano agli CSER che:

L'articolo 4 "Ruolo di Asur", delinea le azioni da intraprendere nel periodo di chiusura forzosa dei CSER e precisamente:

Asur Marche, in applicazione dell'art 47 del DL 18/2020, attiva progettualità specifiche in presenza di interventi non differibili in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e/o l'organizzazione delle strutture stesse lo consenta e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi, nel rispetto delle previste misure di contenimento, dei piani territoriali e dei protocolli regionali di cui art 8 del DPCM 26 aprile 2020.

Nelle more dell'attivazione di una progettualità specifica e comunque non oltre i termini indicati, trova applicazione la convezione tra Aree Vaste ed Enti gestori degli CSER stipulata in base allo schema approvato con il piano di convenzionamento di cui alla DDG n 577/2015 ed ancora vigente in regime di proroga. Tale normativa, all'art 9, commi 2° e 3°, disciplina un periodo di assenza giustificata collegando alla stessa non semplicemente la conservazione del posto, ma anche il pagamento della quota sanitaria, che è dovuta interamente per i primi 20 giorni di assenza e al 70% per i restanti giorni.

Al termine del periodo temporale sopra concordato (60 gg), dal combinato disposto degli artt. 47 e 48 del Decreto Cura Italia, l' ASUR corrisponderà allo CSER convenzionato, tramite l'Area Vasta competente, l'intera quota sanitaria solo in presenza di interventi non differibili, oggetto di progettazione concordata con l'Ente gestore, in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e/o l'organizzazione delle strutture stesse lo consenta e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi, nel il rispetto delle previste misure di contenimento

E' fatta salva la possibilità dell'ASUR, in assenza di co-progettazione attivata per tempo con l'Ente Gestore, di aderire a progettualità presentate dall'Ente Locale preventivamente all'attivazione delle stesse.

Pertanto I gestori dei Centri Socio Educativi Riabilitativi convenzionati hanno emesso fatture per il periodo di chiusura forzosa in base alle condizioni dettate dalla DGR n.666/2020, ovvero:

a) in presenza di co-progettazione validata con gli Ambiti Territoriali e/o con la Direzione Cure Tutelari dell'AV1 oppure, nelle more dell'approvazione della progettualità,

b) applicare l'art 9, commi 2° e 3° della convenzione e considerare la chiusura forzosa del CD quale assenza giustificata collegando alla stessa non semplicemente la conservazione del posto, ma anche il pagamento della quota sanitaria, che è dovuta al 100% per i primi 20 giorni di assenza e al 70% dal 31° al 60° giorno tenendo presente che i 60 giorni di assenza devono essere considerati in ragione d'anno quindi, sia le assenze virtuali per chiusura forzosa, che le assenze volontarie dell'utente, vanno conteggiate dal 1/1/2020 e si azzerano al 31/12/2020. Ciò significa che, se l'utente raggiungesse i 60 gg. di assenza nel periodo di chiusura forzosa o successivamente ad esso, nessuna quota sanitaria per il medesimo potrà essere richiesta a questa Area Vasta per l'anno 2020.

Pertanto, considerato che l'applicazione delle condizioni sopra elencate e la conseguente fatturazione, deve obbligatoriamente **essere contenuta entro il limite del budget economico annuo stabilito nella convenzione** e che ogni ed eventuale intervento e/o azione aggiuntiva, anche se validata ed attuata, **non potrà essere addebitata a questa Area Vasta, gli CSER hanno ottenuto i rimborsi per l'anno 2020 come da tabella seguente:**

Codice ORPS	Denominazione ORPS	Comune	Posti contrattualizzati	Rimborsi	Rimborsi COVID	Rimborsi 2020
360000	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO ANNA GIARDINI - AIAS	Pesaro	14	72.899,50	38.350,90	111.250,40
360010	ASSOCIAZIONE CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA'	Pesaro	16	86.078,24	29.743,22	115.821,46
360008	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO MOVIMHANDICAP	Pesaro	8	228.817,74	59.956,70	288.774,44
360017	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO 'VILLA VITTORIA'	Pesaro	16			
360023	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO "VIALE TRIESTE"	Pesaro	20			
601782	COOP T41A	Pesaro	25	107.636,64	53.325,67	160.962,31
360016	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER	Cagli	16	70.757,07	27.130,45	97.887,52

	L'HANDICAP L'ALBERO DELLE STORIE					
360005	IL POSTO DELLE VIOLE	Fermignano	25	50.900,40	21.260,70	72.161,10
360020	CENTRO FRANCESCA P.S.MARGHERITA	Urbino	12	56.232,51	18.418,75	74.651,26
600803	CENTRO FRANCESCA CA MESSERE	Urbino	24	82.771,85	29.412,92	112.184,77
360011	CSED MARGHERITA	Auditore	18	88.331,11	28.367,85	116.698,96
360003	CENTRO SOCIO EDUCATIVO ITACA ex Girasole ex Ulisse	Fano	18	67.858,00	28.115,29	95.973,29
360004	L'AQUILONE	Mondavio	16	66.542,70	35.665,00	102.207,70
360009	IL MOSAICO	Terre Roveresche	24	88.910,12	23.762,59	112.672,71
360013	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO MARGHERITA (PERGOLA)	Pergola	16	57.133,42	28.560,75	85.694,17
360022	LA ROSA BLU	Mondolfo	15	61.143,88	19.131,12	80.275,00
602832	CTL SAN LAZZARO	Fano	25	76.185,64	30.929,31	107.114,95
360001	LE VILLE	Montefelcino	24	69.591,36	26.584,12	96.175,48
360012	CSER VILLA EVELINA CARTOCETO	Cartoceto	25	80.003,51	24.350,34	104.353,85
*	CSER CASA DELLA GIOVENTU'	Senigallia (AN) (AV2)		2.600,22	1.236,69	3.836,91
			338	**1.414.394**	**524.302,37**	**1.938.696,28**

***centro convenzionato con Area Vasta 2

Esito dell'istruttoria:

Tutto ciò premesso si propone al Direttore di adottare la seguente determina:

1. di approvare, ai sensi della DGRM n.600 del 18/05/2020, la ricognizione delle progettualità approvate dall'UO SeS dell'Area Vasta 1 per la gestione delle attività dei Centri socio educativi riabilitativi per disabili nella fase pandemica come da tabella riepilogativa;

2. di dare atto che tale ricognizione è avvenuta a seguito di attività di coprogettazione definita a livello territoriale tra le strutture erogatrici e le U.O. S.e.S. territorialmente competenti nel rispetto delle modalità operative e delle indicazioni contenute nel Piano Territoriale Regionale, ai sensi della DGRM n. 600/20 e della DGRM n. 666/20;

3. di dichiarare che dalla presente determina non derivano oneri economici a carico del bilancio dell'Area Vasta 1;

4. di trasmettere il presente atto a:

a. Collegio Sindacale,
b. Direzione Generale Asur

5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 L.R. n.36/2013.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Claudio Montalbini)

Incaricato della fase istruttoria:
Dott.ssa Daniela Marsili

Area Controllo di Gestione - Area Contabilita' Bilancio e Finanza

Si prende atto della dichiarazione del Responsabile del Procedimento e si attesta che dal presenta atto non derivano oneri economici per il Bilancio di AV1

Il Direttore UOC Controllo di Gestione
(Dott.ssa Anna Olivetti)

Il Direttore f.f. UOC Area Contabilità e Finanza
(Dott.ssa Cinzia Gregorini)

- ALLEGATI -

non presenti